

## SPOGLIATOI

## Spissu e l'ultimo tiro: «L'idea era di tentare una tripla, peccato»

## dall'inviato

► MESTRE

«Io ero la seconda opzione del gioco d'attacco finale: la prima non si è concretizzata, allora sono uscito io. Ho provato a tirare subito ma c'era Cerella che mi contrastava, ho fintato per provare a fare un palleggio. La mia idea era quella di tirare da tre, poi alla fine è venuto fuori quel tiro che è andato sul ferro». Marco Spissu racconta con lucidità gli ultimi secondi di Gara1, con la palla della vittoria o del possibile overtime che non è andata dentro. Ma la Dina-

mo, è chiaro, non ha perso la partita su quell'ultimissimo possesso.

«Sappiamo come gioca Venezia – dice il play sassarese – dobbiamo lottare e lottare, per vincere su questo campo serve qualcosina in più. Compresi magari i tiri liberi, visto che nel finale ne abbiamo sprecato qualcuno di troppo. Ma siamo assolutamente tranquilli, resettiamo tutto e pensiamo al prossimo appuntamento».

Il Banco ha dimostrato di poter fare il colpo al Taliercio. «Sicuramente – conferma Spissu – siamo stati avanti per quasi tut-

ta la partita, poi loro sono stati bravi a riprenderci e a tenere duro sino alla fine. Ma non è facile giocare su questo campo, il caldo è davvero soffocante e le percentuali al tiro di entrambe le squadre lo confermano. Ora cerchiamo di recuperare le energie, torneremo in campo con la consapevolezza di essercela giocata. Siamo abbastanza maturi per sapere cosa fare».

«Sassari ha combattuto – ha detto il veneziano Bruno Cerella –, noi siamo stati solidi anche se non belli per 40 minuti. Mi auguro di ripetere questa prova subito». (a.s.)



Jack Cooley

